

COMUNE DI MORGONGIORI

PROVINCIA DI ORISTANO

LEGNATICO CIVICO 2019/2020 - DISCIPLINARE E DIRETTIVE

(Approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 86 del 04/12/2019)

1. All'assegnazione della legna da ardere di proprietà comunale possono accedere i cittadini residenti e coloro che dimorano stabilmente in Morgongiori, nella misura di un carrello di legna da 35 quintali per ogni famiglia, oltre alle fascine, il cui tronchetto residuo non dovrà avere un diametro superiore a 4,5 centimetri; tutto il legname, con diametro da 4,5 centimetri in su, derivante da tronco o rami, dovrà essere appositamente appezzato e pesato. Si intende per "famiglia" un nucleo di persone residenti in una specifica abitazione.
2. La richiesta di assegnazione della legna dovrà pervenire entro il termine stabilito dall'ufficio comunale preposto, nelle modalità che riterrà più opportuno. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine, che pertanto è da intendersi perentorio.
3. La ricevuta di avvenuto versamento del corrispettivo di euro 150,00 stabilito dall'Amministrazione Comunale dovrà essere consegnata, prima del taglio della legna, al dipendente comunale incaricato di sovrintendere alle operazioni.
4. La priorità per l'assegnazione della legna sarà stabilita, in seguito al ricevimento di tutte le richieste, in ordine cronologico di arrivo al protocollo generale del comune. Il responsabile dell'organizzazione del cantiere di taglio è il dipendente comunale signor Garau Franco, il quale nelle zone di taglio provvederà ad assegnare a ciascun richiedente le piante da tagliare.
5. Il cittadino assegnatario dichiara di assumere in proprio, direttamente o tramite persone appositamente incaricate, ogni onere in merito alle attività di carico, pesatura e trasporto del legname, compresi gli oneri inerenti gli aspetti assicurativi e previdenziali, impegnandosi altresì al rispetto di tutte le norme di sicurezza, ed esonerando l'Amministrazione Comunale da qualunque responsabilità in merito.
6. La richiesta di assegnazione della legna è corredata da una dichiarazione del richiedente che esonera l'Amministrazione da ogni onere di cui al punto precedente.
7. La graduatoria ai fini della chiamata per il taglio, viene redatta in base all'ordine cronologico di arrivo al protocollo generale del comune, e gli interessati saranno informati con un preavviso di almeno 24 ore.
8. Le operazioni di pesatura della legna si effettueranno sul posto, con strumenti messi a disposizione dal Comune; tali operazioni saranno a carico dell'utente.
9. Il ritiro della legna tagliata, data la diversa dislocazione delle aree di taglio che non consente la sorveglianza ad oltranza di tutti i siti contemporaneamente, dovrà essere completato non oltre due giorni consecutivi dall'esecuzione del taglio; in caso contrario, l'Amministrazione comunale si intenderà esonerata da responsabilità e dall'obbligo di risarcimento in natura, di eventuali ammanchi di quantità di legname depositate e non ritirata entro i termini. Le frasche dovranno essere rimosse contemporaneamente al legname; in caso contrario, l'eventuale ammanco sarà a totale carico del concessionario; in ogni caso, trascorsi 15 giorni dal ritiro del legname in tronchi senza che le frasche siano state rimosse o distrutte mediante abbruciamento, o comunque nel pieno rispetto delle indicazioni emanate dall'Ispettorato Forestale competente, si procederà all'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia.
10. L'assegnazione della legna ha carattere personale, e l'assegnatario non può cedere la legna a terze persone, siano o meno residenti nel Comune di Morgongiori; ai trasgressori, ovvero sia a coloro che cedono la legna, sia a coloro che la ricevono a qualunque titolo, sarà applicata una sanzione pari al doppio del prezzo di assegnazione.

La legna sarà pesata singolarmente per ogni assegnatario, e una volta pesata, dovrà essere portata via; non sarà consentito l'inizio del taglio di una nuova concessione, anche se si tratti di operatori che tagliano per diversi utenti, se prima non è stata portata via la tagliata già pesata, e nel caso dalla pesata risultino quantità di legna in eccesso rispetto a quanto concesso, l'eccedenza, sarà portata via e custodita da personale incaricato del comune;

La legna dovrà essere portata via preferibilmente in unico viaggio con rimorchio trainato da trattore agricolo o altro mezzo, chi si giova di mezzi di trasporto diversi dal carrello trainato da trattore agricolo, e vorrà trasportare la legna in diverse soluzioni, prima di provvedere al carico delle diverse quantità, dovrà avvisare il personale di sorveglianza, che dovrà accertarsi del rispetto della presente regolamentazione.

L'addetto al taglio, prima dell'inizio, dovrà consegnare la ricevuta di pagamento al personale di sorveglianza incaricato, il quale dovrà in giornata comunicare il nominativo dell'utente per il quale si sta facendo il taglio, che a fine turno giornaliero avrà il compito di trasmettere l'elenco al competente ufficio, così come l'elenco delle concessioni e dei rispettivi concessionari che giornalmente portano via la legna, per poter effettuare i necessari controlli, a che il legname venga depositato sul luogo indicato in sede di domanda, e non venga impiegato per usi diversi se non per il riscaldamento del luogo di residenza o di abitazione.

Le presenti disposizioni, saranno trasmesse al servizio di polizia municipale per le verifiche nel territorio del comune, al corpo forestale e alle forze dell'ordine per la collaborazione nei controlli ad evitare che il legname tagliato venga trasferito fuori paese a qualsiasi titolo, al fine di individuare eventuali trasgressori, ciò in quanto si intende evitare che il legname da uso civico, venga utilizzato per scopi diversi;

11. È tassativamente vietato lasciare sul posto qualsiasi tipo di rifiuto (buste di plastica, cartacce, bidoni di qualsiasi materiale e dimensione, bottiglie, lattine in genere, ecc.).
12. La tecnica colturale di taglio della legna è di due tipi, ceduzione e avviamento ad alto fusto;
Nell'area in cui si fa la ceduzione, vengono segnate le piante che devono restare in piedi per la risemina, mentre tutte le altre devono essere tagliate, così come dev'essere rimossa tutta la legna di sottobosco presente, o anche ceppaie di leccio ricresciute in seguito al precedente taglio, in modo da lasciare il terreno pulito da qualsiasi residuo di legna alta, per dar modo ai nuovi polloni di leccio di crescere contemporaneamente alle altre specie, per non essere ostacolate nella crescita da soggetti già sviluppati che ne comprometterebbero lo sviluppo.
Nelle aree ad avviamento ad alto fusto, le piante da tagliare, sono "contrassegnate" con la vernice rossa; nella martellata si possono trovare piante con rami laterali bassi segnati in rosso con freccia verso l'alto: ciò indica che dovrà essere tagliato solo il ramo. Le piante segnate in rosso, ma con la scritta "NO", non devono essere tagliate; nel caso in cui, durante le operazioni di taglio, l'operatore addetto al taglio abbia dei dubbi sulla modalità di taglio, dovrà rivolgersi al responsabile del cantiere per ottenere i necessari chiarimenti. L'assegnatario della legna, deve impegnarsi a ripulire l'area individuata per il taglio, dagli arbusti e macchia presente, che dal punto di vista tecnico-forestale, si giudicano necessari, al fine di favorire il successivo avvio a ceduzione o a fustaia;
13. Chiunque fosse sorpreso ad eseguire tagli in zone diverse da quelle indicate, oppure ad eseguire tagli che non rispettino le direttive ricevute dal responsabile del cantiere, e/o in contrasto con il capitolato tecnico emanato dall'Ispettorato forestale, cade in contravvenzione, secondo quanto stabilito dai regolamenti comunali e dalle disposizioni di Legge in materia.
14. **L'orario di accesso al taglio per i concessionari è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 e non oltre le ore 16.15; il sabato, dalle ore 8.00 e non oltre le ore 12.00.**

Morgongiori, 30.12.2019

Il Resp. Del Servizio
Geom. Remiro Cocco